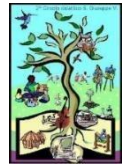




UNIONE EUROPEA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO
80047 SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA) –
Via S. Leonardo, 2 - Tel. e Fax 081.827.19.88
cod. mecc. NAEE17800R – CF 92019830634 - Cod. Fatt. Ell. - UFL9ON
e-mail: naee17800r@istruzione.it pec: naee17800r@pec.istruzione.it
AMBITO NA 20

Circolare 091

Al personale Docente e ATA dell'Istituto
Alle famiglie degli alunni
Al D.S.G.A.
All'albo sindacale
Agli Atti
Al sito Istituzionale

Oggetto: Comunicazione di sciopero per il giorno **05 Maggio 2023** indetto da SGB, COBAS e UNICOBAS.

In riferimento all'azione di sciopero in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

a) **DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO**

lo sciopero si svolgerà venerdì 5 maggio 2023 per l'intera giornata e interesserà tutto il personale, docente e ATA a tempo determinato e indeterminato, in servizio nell'istituto e sciopero breve per la sola scuola primaria;

b) **MOTIVAZIONI**

Motivazioni dello sciopero proclamato da Cobas Scuola Sardegna

Contro i quiz INVALSI; per un contratto che preveda veri aumenti e pieno recupero salariale; contro aumento del numero minimo di alunni/e, per mantenere autonomia degli istituti scolastici e il continuo smantellamento degli stessi; per la stabilizzazione dei precari; contro la formazione delle classi con più di 30 alunni; contro l'autonomia differenziata ed i progetti del PNRR sulla scuola; contro i PCTO; per il potenziamento degli organici Ata; per uno stato giuridico ed un mansionamento degno del personale educativo; per un vero piano di investimenti di edilizia scolastica; contro la norma del vincolo triennale di permanenza in una sede scolastica; contro le norme approvate in violazione dei vincoli contrattuali vigenti; contro qualsiasi imposizione di attività di formazione obbligatoria; per una vera democrazia sindacale; per uno sviluppo della lingua, della storia e della cultura della Sardegna e per una legge sulla scuola sarda; contro qualsiasi guerra, privatizzazione e il sistema degli appalti; contro autonomia differenziata e contro l'economia di guerra e la guerra.

Motivazioni dello sciopero proclamato da Cobas Scuola nella scuola primaria

contro i quiz INVALSI; contro la cosiddetta didattica delle competenze addestrative; per una scuola pubblica che punti su strumenti cognitivi e spirito critico; contro il nuovo sistema di reclutamento e la carriera dei docenti previsti dalla legge 79 e 142; contro l'ennesimo ridimensionamento delle scuole che ha come nuovo parametro 900 alunni; contro qualsiasi tipo di autonomia differenziata.

Motivazioni dello sciopero proclamato da Unicobas scuola e università

per un piano di investimenti di 13 miliardi per l'edilizia scolastica; contro le prove INVALSI, contro l'obbligo dei PCTO; contro il vincolo quinquennale di permanenza dopo l'assunzione nella prima sede scolastica; per lo stanziamento di 200 milioni per il risarcimento e l'adeguamento di pensioni e stipendi per gli Ata ex enti locali; per uno stato giuridico ed un mansionario degno del personale educativo; per respingere l'approvazione della legge sulla regionalizzazione (autonomia differenziata).

contro la somministrazione delle prove INVALSI; contro la legge 25 ottobre 2007, n. 176 che impone la somministrazione dei test in via ordinaria, cioè funzionale all'insegnamento; a favore di più risorse del Governo per l'istruzione; contro il CCNL rinnovato nella parte economica che non è adeguato all'inflazione in corso; contro l'autonomia differenziata; contro le risorse stanziare per le spese militari anziché per l'istruzione, la sanità e la previdenza.

a) RAPPRESENTATIVITÀ A LIVELLO NAZIONALE E PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATE AI PRECEDENTI SCIOPERI

Per la rappresentatività nazionale dei sindacati promotori potranno essere consultate le apposite tabelle disponibili sul sito dell'ARAN (il Comparto scuola è alla pagina 7 e ss, l'Area dalla pagina 15)

<https://www.aranagenzia.it/attachments/article/12025/istruzione%20e%20ricerca.pdf>

PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Nell'ambito dei servizi essenziali di cui alla L. 146/1990, è garantita la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero, al fine di contemperare l'esercizio del diritto di sciopero con la garanzia del diritto all'istruzione e degli altri valori e diritti costituzionalmente tutelati:

A. ISTRUZIONE SCOLASTICA

1. attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità;
2. vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile una adeguata sostituzione del servizio;

B. IGIENE, SANITÀ E ATTIVITÀ ASSISTENZIALI A TUTELA DELL'INTEGRITÀ FISICA DELLE PERSONE

1. raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici, nocivi e radioattivi;
2. servizi di cucina e mensa nelle istituzioni educative, erogabili anche attraverso la fornitura di pasti freddi o preconfezionati;

C. ATTIVITÀ RELATIVE ALLA PRODUZIONE E ALLA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA E BENI DI PRIMA NECESSITÀ NONCHÉ GESTIONE E MANUTENZIONE DEI RELATIVI IMPIANTI; SICUREZZA E SALVAGUARDIA DEGLI EDIFICI, DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI CONNESSI CON IL SERVIZIO SCOLASTICO

1. vigilanza degli impianti e delle apparecchiature, laddove l'interruzione del funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse;
2. attività riguardanti la conduzione dei servizi nelle aziende agricole per quanto attiene alla cura e all'allevamento del bestiame;

D. EROGAZIONE DI ASSEGNI E DI INDENNITÀ CON FUNZIONE DI SOSTENTAMENTO

1. adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano genitori e utenti che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Si invitano pertanto i genitori, la mattina dello sciopero, a non lasciare i propri figli all'ingresso, senza essersi prima accertati dell'apertura del plesso, del regolare svolgimento delle lezioni o in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Rossella Tedesco

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1